

re in moneta di metalli senza veruna perdita, come i Pagherò del Banco d' Inghilterra, e come si faceva di quei della Cassa di sconto, prima che l' Arcivescovo di Sans ne rovinasse il credito con uno sciocco decreto. Il decreto dell' Assemblea Nazionale che dichiarò gli Assegnati moneta corrente, ed obbligò a prenderli al pari della moneta di metalli, basta per dimostrare che non ne godevano il credito. Si proverà che quel decreto fù ingiusto, com' era stato quello dell' Arcivescovo di Sans.

Si pretese, che la Nazione, avendo acquistato una nuova ricchezza, mediante l' appropriazione dei beni del Clero, avesse il diritto di creare un